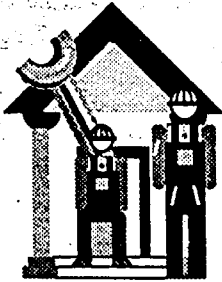


Economia È scontro



Il ministro dell'Industria contro Andreotti
«Queste polemiche sono inutili per il paese»
Marini lo difende: «Ha fornito dati reali»
Pri e Pli schierati a difesa degli imprenditori



Fabio Mussi, responsabile della sezione lavoro del Pds

Il dirigente del Pds giudica la zuffa industriali-governo
«Scricchiola il vecchio patto ma intanto l'Italia rischia»

Mussi: «Volano gli schiaffi Non le idee»

Bodrato fuori dal coro «A ciascuno il suo mestiere»

Bodrato sconfessa Andreotti: la violenta polemica con gli industriali è «inutile per il paese».

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. «Una polemica inutile per il nostro paese».

«Una polemica inutile per il nostro paese».

Insomma, fa capire il ministro dell'Industria, non serve a nessuno, e certo non all'azienda Italia».

Bodrato non attacca direttamente il presidente del Consiglio.

Se Bodrato, senza peraltro schierarsi esplicitamente da una parte o dall'altra, prende nettamente le distanze dalla sortita polemica del presidente del Consiglio.

vedo ragione di scandalo nelle parole del presidente del Consiglio - dice al Tg1 - ha fornito dati reali».

Con gli imprenditori si schiera anche il Pli. Il vicesegretario Antonio Patuelli esprime «solidarietà ad Agnelli e colleghi».

Tace invece la Dc. E proprio il silenzio della Dc manda su tutte le furie Giorgio La Malfa.

le che possa restare in Europa «un paese affidato ad una classe di governo che considera con fastidio il settore privato».

La polemica di Andreotti, conclude il leader del Pri, «è espressione, più che di pensiero sociale, di assenza di pensiero».

«Su tutt'altro versante è invece schierato il Psdi. Una nota dell'Unità rovescia addirittura i termini della polemica, parlando dell'impresa pubblica ancora una volta sul banco degli imputati».

te i secondi giocano con quelli dei contribuenti».

E tuttavia - proprio di questo aveva parlato Andreotti al Consiglio nazionale democristiano - il problema è che proprio gli imprenditori «puri», che in pubblico esaltano il mercato e sbulano per le ingerenze dei politici e del governo, poi in privato chiedono (e ottengono) sovvenzioni di vario genere.

Su tutt'altro versante è invece schierato il Psdi. Una nota dell'Unità rovescia addirittura i termini della polemica, parlando dell'impresa pubblica ancora una volta sul banco degli imputati».

suggerisce agli imprenditori di agire anziché recriminare. Come? Non chiedendo più aiuti pubblici, o sbrighandosi da soli sul costo del lavoro».

Da solo Trentin giudica «meschina» la polemica fra Andreotti e gli industriali, e distribuisce equamente tra le parti le responsabilità della crisi, di tutt'altro avviso sono le Pci.

È difficile negare che la nostra borghesia industriale non sia stata all'altezza dei suoi compiti lungo l'ultimo decennio.

ALBERTO LEISS

Però restituiscono molto scorporamento lo schiaffo ad Andreotti... E Andreotti se lo merita, perché è a capo di un governo che ha sfondato tutti i record di indebitamento.

Con chi stai? Con Andreotti che invita gli industriali a badare meglio alle loro aziende e a non occuparsi di politica?

È difficile negare che la nostra borghesia industriale non sia stata all'altezza dei suoi compiti lungo l'ultimo decennio. Ha goduto di 7 anni di ininterrotto sviluppo, con un prodotto lordo che cresceva di 2 punti e mezzo all'anno.

Eppure qualche anno fa gli eroi di tutti erano Agnelli, Romiti, De Benedetti, Gardini, il capitalismo italiano rampante e vittorioso... All'inizio degli anni '80 c'è stata una ristrutturazione, anche pesante, ma di carattere essenzialmente finanziario e, come si dice, di processo.

Il presidente della Regione si è incontrato anche con il consiglio dei delegati della «Perugina», che hanno rivendicato il ruolo svolto dai sindacati per la ristrutturazione e il rilancio dell'azienda.

La famosa qualità totale è solo uno slogan? Romiti è arrivato tardi col suo discorso di Merentino. Si è accorto che nel capitalismo internazionale tutto era cambiato solo quando ha subito i colpi dei prodotti migliori costruiti in Giappone o in Germania.

La famosa qualità totale è solo uno slogan? Romiti è arrivato tardi col suo discorso di Merentino. Si è accorto che nel capitalismo internazionale tutto era cambiato solo quando ha subito i colpi dei prodotti migliori costruiti in Giappone o in Germania.

Non ci opporremo con tutte le forze alla linea dell'attacco ai salari e dei licenziamenti di massa. Non solo è ingiusta, ma è illusoria. Solo un progetto di risanamento e sviluppo e un corso di forze possono risolvere la crisi italiana.

I tagli all'Olivetti. De Benedetti ha preferito la finanza all'impresa, mentre all'Italia manca una vera politica industriale

Le colpe dello Stato e quelle dell'Ingegnere

Quella che si è aperta all'Olivetti, con la minacciata espulsione di altri 2.500 lavoratori, è una vicenda emblematica.

pubbliche assegnate all'industria nazionale sono il 95%. E lo stato finanzia ricerche ed esportazioni.

E in Italia? Nel nostro paese le commesse pubbliche di macchine informatiche assegnate all'industria nazionale, cioè all'Olivetti, sono appena il 30%.

Queste notizie occupano una parte consistente delle 254 pagine del «piano» che

l'Olivetti ha consegnato ai sindacati. «L'Italia», commenta l'azienda, «non è un sistema, ma una politica di sistema».

Il principale errore su cui il «piano» aziendale pubblicamente sorvola è quello di non aver fatto investimenti adeguati per il rinnovo dei prodotti e di aver invece impiegato in speculazioni finanziarie (persino in Bot e Cct) buona parte degli

utili che l'Olivetti accumulò nella prima metà degli anni '80. Quando poi De Benedetti era affidato in scorseggie finanziarie, presero piede in azienda «cordate» e rivalità.

Il principale errore su cui il «piano» aziendale pubblicamente sorvola è quello di non aver fatto investimenti adeguati per il rinnovo dei prodotti e di aver invece impiegato in speculazioni finanziarie (persino in Bot e Cct) buona parte degli

funzioni direttive della «Perugina». L'azienda famosa nel mondo per la produzione del «Bacio», ha complessivamente 1.851 dipendenti.

Il presidente della Regione si è incontrato anche con il consiglio dei delegati della «Perugina», che hanno rivendicato il ruolo svolto dai sindacati per la ristrutturazione e il rilancio dell'azienda.

La famosa qualità totale è solo uno slogan? Romiti è arrivato tardi col suo discorso di Merentino. Si è accorto che nel capitalismo internazionale tutto era cambiato solo quando ha subito i colpi dei prodotti migliori costruiti in Giappone o in Germania.

Non ci opporremo con tutte le forze alla linea dell'attacco ai salari e dei licenziamenti di massa. Non solo è ingiusta, ma è illusoria. Solo un progetto di risanamento e sviluppo e un corso di forze possono risolvere la crisi italiana.

Cig e prepensionamenti? Alla Fiat piace la dimissione incentivata: 7000 nel '91

ROMA. Nel 1991 i dipendenti della Fiat-Auto sono diminuiti di circa settemila unità.

deve ricordare che le dimissioni incentivate costano alle imprese molto meno dei prepensionamenti e non costano nulla alla collettività.

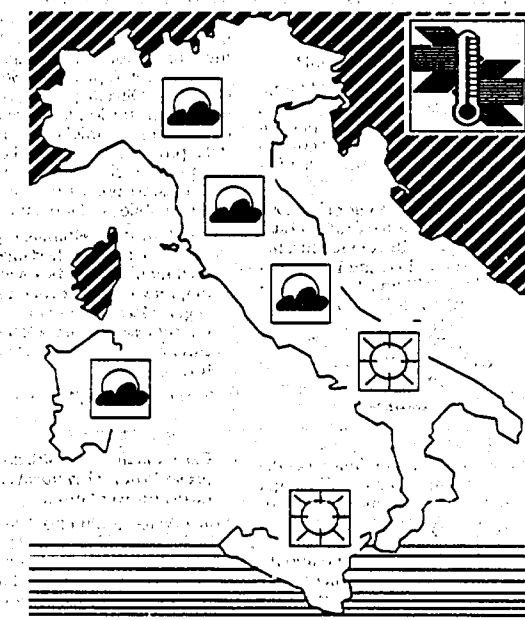
Il fatto che ben settemila persone - ha continuato Baretta - abbiano accettato di dimettersi, mostra anche che, nonostante le oggettive difficoltà, esiste ancora una certa dinamica nel mercato del lavoro.

«Perugina» a gonfie vele Stop alla cassa integrazione

PERUGIA. L'ondata di recessione che travolge l'industria non coinvolge quella del cioccolato.

Il presidente della Regione si è incontrato anche con il consiglio dei delegati della «Perugina», che hanno rivendicato il ruolo svolto dai sindacati per la ristrutturazione e il rilancio dell'azienda.

CHE TEMPO FA



Weather icons: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: si va ricostituendo sulla nostra penisola un'area di alta pressione, infatti l'anticiclone che ha il suo massimo valore sulla Gran Bretagna...

TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPORALE ALL'ESTERO table with cities and temperatures.

ItaliaRadio Frequenze table listing radio frequencies and stations.

l'Unità Tariffe di abbonamento and Tariffe pubblicitarie table.